



Berna, maggio 2017

Informazione

Obbligatorietà dal 1° marzo 2018 delle decisioni d'imposizione elettroniche (IMe) Importazione

1 Obbligatorietà delle decisioni d'imposizione elettroniche

Nell'ambito del programma di stabilizzazione della Confederazione è stato deciso di introdurre **dal 1° marzo 2018** l'obbligatorietà della decisione d'imposizione elettronica all'importazione.

A partire dal 2008, le decisioni d'imposizione in e-dec Esportazione sono disponibili soltanto in formato elettronico.

Questa obbligatorietà non riguarda le imposizioni all'esportazione nell'applicazione NCTS.

2 Funzionamento delle IMe Importazione

2.1 Cosa cambia con le IMe Importazione?

Anziché stampare la decisione d'imposizione e inviarla per posta al titolare del conto PCD, l'AFD allestisce la decisione d'imposizione sotto forma di un file munito di firma digitale e lo mette a disposizione affinché venga ritirato.

2.2 Cosa bisogna fare per ricevere le IMe Importazione?

Per ritirare le IMe Importazione mediante «services» e web (vedi punto 2.5), occorre registrarsi mediante il proprio numero d'identificazione delle imprese (IDI) nell'applicazione Gestione dei clienti della dogana (GCD). Ciò riguarda le persone che allestiscono le dichiarazioni doganali (spedizionieri e altri dichiaranti professionali) e tutti i titolari di un conto PCD che finora hanno ricevuto le decisioni d'imposizione per posta (vedi punti 2.3 e 3).

La registrazione permette la comunicazione tra l'operatore doganale e l'AFD. La registrazione è descritta in modo più dettagliato al punto 3.

Coloro che fanno allestire le dichiarazioni doganali da terzi e non dispongono di un conto PCD proprio ricevono dal dichiarante le IMe Importazione per via elettronica o su un supporto dati, oppure ricevono un codice d'accesso che consente loro di ritirare personalmente le IMe Importazione in Internet (vedi punto 2.5). In altri termini: gli importatori che non dispongono di un conto PCD ricevono le IMe Importazione solo quando il proprio spedizioniere ha elaborato tali documenti.

2.3 Chi può ritirare le IMe Importazione?

Il diritto di ritirare le IMe Importazione è concesso ai titolari di un conto PCD:

- decisione d'imposizione elettronica per il dazio (IMDe): persona il cui conto PCD è stato indicato per il pagamento dei tributi doganali;
- decisione d'imposizione elettronica per l'IVA (IMle): persona il cui conto PCD è stato indicato per il pagamento dell'IVA.

Se una terza persona (p. es. spedizioniere) allestisce la dichiarazione doganale, essa può ritirare sia l'IMDe sia l'IMle. Anche la persona in possesso del relativo codice d'accesso (vedi punto 2.5) può ritirare le IMe Importazione.

I debitori doganali che pagano in contanti ricevono, immediatamente dopo il versamento dei tributi, la stampa di una decisione d'imposizione quale quietanza.

Link allo [schema relativo alla procedura di ritiro](#).

2.4 Quando possono essere ritirate le IMe Importazione?

Vale il principio del «fai da te», sono infatti le persone autorizzate che devono ritirare le IMe Importazione. Il momento del ritiro può essere scelto autonomamente. Il ritiro è possibile al più presto a partire dalle date illustrate di seguito.

- Le dichiarazioni doganali selezionate «libero/senza» sono liberate immediatamente nel sistema informatico dell'AFD. Le IMe Importazione possono essere ritirate subito dopo la liberazione.
- Le altre dichiarazioni doganali (risultato della selezione «bloccato» o «libero/con») sono liberate nel sistema informatico dell'AFD solo dopo il controllo doganale. Le IMe Importazione possono essere ritirate dopo questo controllo.

2.5 Come si possono ritirare le IMe Importazione?

Vi sono diverse possibilità.

- «Services» (web service e mail service)

Questa opzione è adatta a ditte con un gran numero di IMe Importazione. L'operatore doganale può programmare il proprio sistema in modo tale che esso ritiri le IMe Importazione automaticamente e sulla base di criteri interni alla ditta (p. es. momento, stato ecc.). Il web service è da preferire al mail service. In caso di ritiro di un numero elevato di documenti è imperativo utilizzare il web service.

La descrizione dei «services» è disponibile al seguente link: [Descrizione service \(web service ed e-mail\)](#)

- Web (ritiro tramite browser di Internet)

Questa opzione è adatta a ditte che non dispongono di un proprio sistema (service) per il ritiro delle decisioni d'imposizione. Esse possono ritirare le IMe Importazione attraverso l'interfaccia web GUI dell'AFD.

– Codice d'accesso

Ogni dichiarazione doganale è munita di un codice d'accesso che consente di ritirare l'IME Importazione tramite Internet. Questo codice permette di ritirare un'unica IME Importazione. Esso non presuppone la registrazione presso l'AFD.

Le opzioni «services» e «web» consentono di ritirare le singole IME Importazione o di consultare una lista sulla base dei seguenti parametri:

- stato (letta/non letta)
- tipo di documento (IMDe, IMIe, giustificativo di restituzione elettronico del dazio, giustificativo di restituzione elettronico dell'IVA, IME Esportazione);
- data (dal...al...; il periodo di selezione della data è limitato a 10 giorni; la data «al» può riferirsi anche al passato).

La seguente tabella fornisce una panoramica delle opzioni di ritiro e delle relative condizioni:

Opzioni	Web service/ mail service	DocumentGUI	Codice d'accesso GUI
• Per chi è adatta	Ditte con molte IME Importazione	Ditte con poche IME Importazione	Ditte con singole IME Importazione
• Registrazione necessaria	Sì	Sì	No
• Possibilità di creare automati- smi	Sì	No	No
• Formati disponibili	XML	XML+PDF	XML+PDF
• Protocollo di verifica della firma	Deve essere alle- stito da colui che ri- tira le IME	Fornito	Fornito
• Lista delle IME Importazione disponibili	Sì	Sì	No

Informazioni dettagliate sul ritiro delle IME Importazione sono disponibili al seguente link:

[Ritiro dei documenti elettronici](#)

2.6 Quante volte possono essere ritirate le IME Importazione?

Possono essere ritirate più volte da tutte le persone autorizzate (spedizioniere e titolare del conto PCD, dichiarante professionale e importatore).

2.7 Quanto tempo si ha a disposizione per ritirare le IME Importazione?

L'AFD consente il ritiro delle IME Importazione per dieci anni.

2.8 Come sono strutturate le IME Importazione?

L'IME Importazione vera e propria è un file XML contenuto in un cosiddetto messaggio SOAP («Simple Object Access Protocol»), paragonabile a una busta elettronica che comprende, oltre all'IME Importazione (in formato XML), anche la firma e il certificato.

3 Registrazione

La registrazione avviene tramite la GCD.

Ulteriori informazioni e il modo di procedere sono desumibili dal [nostro sito Internet](#).

4 Bordereau (distinta) dei tributi

I titolari di un conto PCD registrati per le IMe Importazione possono ritirare le distinte dei tributi mediante service o web.

Con l'introduzione dell'obbligatorietà delle IMe, le distinte non verranno più inviate via e-mail.

5 Conservazione dei dati elettronici

5.1 Ai fini dell'IVA (concerne: importatori registrati come contribuenti)

I criteri per la forza probatoria dei dati elettronici sono definiti in modo dettagliato nell'ordinanza del DFF dell'11 dicembre 2009 concernente dati ed informazioni elettronici (RS 641.201.511).

Le IMe Importazione devono essere archiviate elettronicamente, in particolare se servono come prova, nei confronti dell'AFC, della fattispecie per lo sgravio fiscale. Esse (in formato XML) sono provviste di una firma elettronica e pertanto non possono essere modificate senza che una tale modifica sia constatabile. Le IMe stampate non dispongono più di tale caratteristica. In caso di archiviazione soltanto in forma cartacea, in un altro formato di file o su microschede, le IMe perdono il loro carattere originale. La loro autenticità e integrità devono essere verificabili fino all'inizio della prescrizione. È possibile verificare la firma sul sito dell'AFD ([Verifica della firma](#)).

Per garantire la verificabilità delle IMe Importazione in occasione di controlli esterni, è necessario rispettare il principio della tracciabilità, il quale deve garantire la possibilità di seguire le operazioni commerciali a partire dal documento all'origine dell'operazione, attraverso la contabilità fino al rendiconto dell'IVA e viceversa. La tracciabilità deve essere assicurata in modo tempestivo e in qualsiasi momento, anche in caso di controlli a campione. È irrilevante quali mezzi ausiliari tecnici vengano utilizzati per la tenuta dei libri contabili e l'archiviazione.

Ulteriori informazioni sulla tracciabilità delle IMe Importazione sono disponibili sul [sito web dell'AFC](#).

5.2 A scopo doganale

Dato che l'AFD ha la possibilità di verificare in qualsiasi momento le decisioni d'imposizione sul proprio sistema informatico, è sufficiente conservare la versione cartacea (vedi anche art. 94 e segg. dell'ordinanza del 1° novembre 2006 sulle dogane [RS 631.01]). Ciò nonostante sono eventualmente applicabili le disposizioni relative alla tenuta dei libri contabili.

6 Fattura elettronica

I titolari di un conto PCD hanno la possibilità di ritirare le proprie fatture per via elettronica.

Condizioni e vantaggi sono illustrati al seguente link: [scheda informativa](#).